



Castello Giusso in Vico Equense



Istituto Italiano dei Castelli

venerdì 15 maggio 2026

CONVEGNO NAZIONALE

Borghi fortificati:
da presidi difensivi a destinazioni turistiche

09.00 Accoglienza e registrazione partecipanti

09.30 Saluti istituzionali

Alessandro Fimiani, amministratore del Castello Giusso di Vico Equense
Marina Fumo, consigliere nazionale dell'Istituto Italiano dei Castelli
Giuseppe Aiello, sindaco di Vico Equense e vicepresidente Ass. Nazionale Comuni Italiani
Michaela Stagno d'Alcontres, presidente nazionale dell'Istituto Italiano dei Castelli
Antonio Coppola, vicepresidente Ordine Architetti di Napoli e provincia
Maurizio Di Stefano, presidente ICOMOS Italia
Alfonso Andria, presidente del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

SESSIONE MATTUTINA

Borghi fortificati: storia, identità e paesaggi culturali

Coordina

Luigi Maglio, presidente della Sezione Campania dell'Istituto Italiano dei Castelli

10.20 Relazioni introduttive

Fabio Pignatelli, presidente nazionale onorario dell'Istituto Italiano dei Castelli
Antonio Buonaiuto, presidente del Comitato Scientifico del Touring Club Italiano - Campania

Luigi Bruno e Paolo D'Amato
S.O.S. Borgo Castello di Forino (AV)

Mena Caccioppoli,
Il Castello Giusso come infrastruttura invisibile generativa:
configurazione territoriale e sviluppo turistico sistemico nel sistema fortificato di Vico Equense

Graziella Bernardo, Sabrina Centonze, Giuseppe Andrisani
Matera città fortificata: il castello Tramontano nella rete difensiva del borgo tra storia e valorizzazione

Federico Cordella
Il Castello di Roccarainola nel contesto delle fortificazioni dell'Ager Nolanus e di un itinerario medievale

Valeria d'Alessandro
Gli antichi mestieri nei borghi fortificati in un legame tra passato e presente tra tradizione e innovazione

Valerio D'Ambra e Mikela Monti
Il sistema difensivo dell'isola d'Ischia e il ruolo identitario del borgo di Celsa

Gregorio García López de la Osa, Pilar Cristina Izquierdo Gracia, Alessia Verniero
Uruña: a fortified town at the margins of history

Riccardo Giuliano
Pietre d'armi e di grano. Il Castrum Margana dell'ordine teutonico: da presidio difensivo a occasione persa di una destinazione turistica

Iacopo Menegatti
Tra stupore romantico e ricerca scientifica: conoscenza e comunità
per la valorizzazione culturale delle cinte in opera poligonale nell'Italia centro-meridionale

Alberto Monti e Guido Gozzi
Antologia di castelli dell'Emilia-Romagna: il Castello di Montechiarugolo, la sua guida alla visita, la sua valorizzazione

Roberta Ruggiero
Le linee di castelli in Campania, da catene difensive a propulsori di sviluppo delle aree interne

Antonia Solpietro, Giuseppe Trinchese, Alessia Verniero
Il castrum di Cicciano e la chiesa di San Pietro: trasformazioni e adeguamenti

Antonio Vanacore
Santa Maria del castello di Vico Equense: analisi toponomastica, lettura storico-territoriale e prospettive di valorizzazione culturale

Clara Verazzo
Conoscere per conservare. Il patrimonio fortificato in Abruzzo

13.10 Stefano Donato,
MAPEI e il restauro: innovazione al servizio del patrimonio storico

13.30 Pausa Pranzo

SESSIONE POMERIDIANA

Strategie di valorizzazione, turismo, reti territoriali e innovazione

Coordina

Leo Donnarumma, consigliere nazionale dell'Istituto Italiano dei Castelli

14.50 Relazioni introduttive

Rosanna Romano, direttore D.G. per le politiche culturali e il turismo della Regione Campania
Antonio Vella, Sindaco di Monteverde e presidente dell'ass. I Borghi più belli d'Italia in Campania

Claudia Aveta e Stefano Calabretta
Lunigiana. Da borghi fortificati a risorse per la ricettività

Antonella Calderazzi
Le Masserie fortificate: da insediamenti produttivi a strutture ricettive

Cesare Crova
Il castello di Minturno. Da presidio fortificato a luogo della cultura

Giuseppe Danieli
Conservazione, sperimentazione e strategie per il turismo a montagna (pd), agli albori dell'istituto italiano dei castelli: un ostello nella rocca degli alberi (1955-1964)

Giandamiano Fiore
Restauro e riuso di siti fortificati: il progetto Καλή Καυλία
per la valorizzazione culturale e turistica del Castello di Ceglie del Campo, Bari

Roberto Giarrusso
DMO "Alto Casertano": natura, cultura e storia nell'antica Terra di Lavoro.
Il circuito dei castelli dell'Alto Casertano

Emma Lena Emilia Hücker, Barbara Liguori, Chiara Gallo, Eduardo Caliano, Domenico Caputo
From the nanometric to the monumental scale: material diagnostics for the choice of suitable conservation of tuff stone fortifications and monumental building heritage

Alberta Imer e Aldo Imer
Da sistema difensivo a dispositivo culturale:
strategie di valorizzazione delle torri costiere di Forio d'Ischia

Pilar Izquierdo, Gregorio García López de la Osa, Alessia Verniero e Giuseppe Trinchese
De la fortaleza a la hospitalidad: reuso del patrimonio y paisaje en la red de paradores de turismo en España y su comparación con otros modelos internacionales

Daniela La Foresta
Dal presidio difensivo al presidio digitale: AR e VR per la fruizione dei borghi fortificati

Bianca Gioia Marino e Corrado Castagnaro
Ricerca interdisciplinare e tecnologia applicata per la conservazione della torre Guevara di Ischia

Benedetto Migliaccio e Annalisa Castaldi
Il castello di Teggiano da presidio difensivo a luogo di gestione condivisa, testimonianza dei valori del mezzogiorno

Nadia Murolo
La valorizzazione del patrimonio diffuso delle fortificazioni in Campania:
esperienze e prospettive

Elisabetta Pedegani
Il borgo di Grazzano Visconti: neomedievalismo, progetto culturale e sviluppo turistico

Giuseppe Pignatelli Spinazzola
Il borgo dell'Annunziata, da cittadella fortificata a icona del paesaggio lubrense

Lucia Serafini
Fortificati ma non forti. Borghi di margine e prospettive di rilancio

Domenico Tirendi e Lia Gargiulo
L'overturismo e la conseguente diminuzione qualitativa dell'esperienza di fruizione dei siti culturali: prospettive di stima monetaria e non monetaria

Giuseppe Trinchese, Antonia Solpietro, Giuseppe Mollo
Il Castello di Cicala tra paesaggio, potere e prospettive di valorizzazione.
Storia e destino di un presidio fortificato dell'area nolana

Marco Vito
Rotunda Maris da fondazione medievale a "Balcone dello Ionio"

18.30 Chiusura dei lavori e prospettive Marina Fumo e Ciro Adinolfi

Con il supporto di:



Con il patrocinio di:

